



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali (<i>IdSua:1541124</i>)
Nome del corso in inglese RD	Modern Languages and Translation for International Communications
Classe RD	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinte
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/tasse_agevolazioni.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ALIFFI Maria Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea magistrale in Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS) Culture e società Giurisprudenza
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALIFFI	Maria Lucia	L-LIN/01	PA	.5	Caratterizzante
2.	AUTERI	Laura	L-LIN/13	PO	.5	Affine
3.	DI GESU'	Floriana	L-LIN/07	RU	1	Caratterizzante
4.	DI GIOVANNA	Maria	L-FIL-LET/10	PA	.5	Affine
5.	HOFFMANN	Sabine	L-LIN/14	PA	.5	Caratterizzante
6.	MATRANGA	Vito	L-FIL-LET/12	RU	1	Caratterizzante
7.	MELAZZO	Lucio	L-LIN/01	PO	1	Caratterizzante
8.	POLIZZI	Assunta	L-LIN/05	PA	.5	Affine
9.	VELEZ	Antonino	L-LIN/04	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

ROMANA SIMONA simona.romana@hotmail.it 3898316647

Gruppo di gestione AQ

Maria Lucia Aliffi
Marilena Grandinetti
Alessandra Rizzo
Maria Simona Romana
Anna Maria Rubino
Antonino Velez

Tutor

Lucio MELAZZO
Antonino VELEZ
Floriana DI GESU'
Vito MATRANGA



Il Corso di Studio in breve

22/04/2017

Il CdS Ã il naturale prolungamento del CdL triennale in Lingue e Mediazione linguistica.

Il corso fornisce prevalentemente una formazione linguistica e umanistica.

Il corso magistrale prevede l'acquisizione degli strumenti teorici ed applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature, nonch la padronanza, scritta e orale, di due lingue dell'Unione Europea. Sar aspetto fondante l'approfondimento, scientifico e professionale ad alto livello, del corso di laurea magistrale, approfondimento perseguibile tramite l'organizzazione didattica. Inoltre, percorsi formativi nell'ambito della traduzione letteraria garantiscono elevate competenze, teoriche ed applicative, finalizzate alla resa traduttiva di testi, letterari e saggistici, e coniugate con la conoscenza del mondo editoriale. L'obiettivo Ã quello di formare professionisti esperti con alte competenze nelle lingue e culture, europee e americane, e con le capacit necessarie a svolgere un'attivit proficua in ambiti internazionali lavorando per enti culturali italiani all'estero e/o istituzioni internazionali.

Il Corso di Studi ha stipulato convenzioni con le universit di Karlsruhe (Germania), Nice (Francia) e Valencia (Spagna) per lauree a doppio titolo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/03/2015

In data 22 gennaio 2014 sono state contattate tramite E-mail la casa editrice Mesogea di Messina, l'Osservatorio sul Turismo delle Isole (OTIE) di Palermo, e la Errequadro s.r.l. di Palermo, agenzia che si occupa di consulenze turistiche, attraverso il questionario previsto per la consultazione delle parti sociali. Un altro questionario Ã stato inviato presso l'Ufficio di Roma dell'Unione Europea. I primi tre soggetti hanno risposto a stretto giro di posta rimandando indietro il questionario compilato. L'UE non ha mai risposto. I risultati sono stati abbastanza soddisfacenti. Il percorso formativo Ã giudicato coerente con i ruoli e gli sbocchi occupazionali individuati e c'Ã una generale disponibilitÃ ad accogliere, come stagisti, laureandi e laureati del corso di Studi in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2017

Il Corso non prevede tirocini obbligatori. Si prevede di modificare, non appena sarÃ possibile, l'ordinamento didattico inserendo 3 CFU per tirocini obbligatori. Saranno formalizzati i contatti giÃ intrapresi con diverse strutture anche straniere. Vengono inseriti qui di seguito i tre pdf allegati relativi alle consultazione con l'editore siciliano Navarra dell'11 gennaio del 2015 e quelle effettuate, tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016, con l'Institut FranÃais di Palermo e con I-Organize, agenzia di eventi e turismo di Palermo. Dette consultazioni sono state soddisfacenti dal punto di vista dell'apprezzamento del corso. Purtroppo nessuno di questi enti pensa di potere dare sbocchi di lavoro se non a livello di tirocinio agli studenti del corso LMTRI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: nuove consultazioni 2016



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Mediatore linguistico - Traduttore e interprete di collegamento e di trattativa

funzione in un contesto di lavoro:

L'interprete di collegamento o il mediatore linguistico e culturale svolgono mansioni di elevata responsabilitÃ nei rapporti interculturali fra privati, fra cittadini privati e organismi pubblici, fra organismi nazionali e internazionali. Devono possedere la padronanza di almeno una lingua straniera e doti di comunicativitÃ . Gli ambiti di intervento possono essere svariati; da quello medico a quello politico. Il traduttore letterario deve possedere oltre alle conoscenze linguistiche conoscenze approfondite delle culture e delle civiltÃ delle lingue da e verso cui traduci e deve possedere inoltre una grande competenza letteraria.

competenze associate alla funzione:

- rapporti interculturali e di intermediazione interculturale

Mediatore culturale con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, la pubblica amministrazione, le strutture del volontariato, gli enti locali nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;

Attività professionali: esperti presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale;

consulenti specialisti presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

Il traduttore letterario può lavorare come free lance o presso case editrici.

sbocchi occupazionali:

- mediatore linguistico per organizzazioni nazionali, internazionali e onlus.

- traduttore letterario.

- traduttore specializzato.

- interprete di liaison e in consecutiva

Specialisti in risorse umane

funzione in un contesto di lavoro:

contribuisce a programmare dinamicamente il fabbisogno di personale di cui necessita l'organizzazione considerando i prevedibili flussi del personale (in ingresso, mobilità interna, in uscita) esaminando dati/informazioni provenienti da varie fonti (dati relativi al personale occupato, all'età, al turnover, alle esigenze provenienti dalle varie unità che compongono l'organizzazione, alle strategie aziendali) integrandole con altre relative al potenziale ed alle prestazioni delle risorse già occupate;

collabora alla definizione della quantità e qualità delle risorse umane da acquisire dal mercato del lavoro esterno elaborando i profili del personale da assumere, precisando i requisiti da ricercare;

si occupa della ricerca e selezione del personale, svolgendo attività di preselezione, interviste preliminari, colloqui di selezione, affiancando i responsabili delle unità organizzative in cui è previsto l'inserimento del personale durante la conduzione dei colloqui tecnico/specialistici;

si occupa delle problematiche sindacali, negoziando e pervenendo ad accordi con i rappresentanti dei lavoratori; contribuisce a elaborare e sviluppare, collaborando con le linee, piani di inserimento e accoglimento del personale;

collabora alla messa a punto di interventi di valutazione del potenziale che possono riguardare sia personale in ingresso (collegati quindi alla selezione) che personale già occupato e partecipa alla loro realizzazione;

collabora alla progettazione di sistemi di valutazione delle prestazioni delle persone già occupate, partecipando allo sviluppo delle azioni necessarie per assicurare una accettazione diffusa del sistema adottato ed un comportamento dei valutatori coerente con il sistema stesso;

collabora ad individuare le esigenze di formazione e di addestramento, attuali e future, delle risorse acquisite e di quelle già occupate, ed alla progettazione e sviluppo dei relativi interventi; collabora alla definizione delle politiche retributive;

collabora alla definizione e sviluppo di iniziative connesse con il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

competenze associate alla funzione:

Il rapporto di lavoro dello specialista in risorse umane è normalmente di tipo dipendente a tempo indeterminato mentre all'inizio della carriera può essere atipico, del tipo formazione e lavoro. L'inquadramento ed il trattamento dipendono dal tipo di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato al rapporto di lavoro; generalmente l'Esperto è inquadrato come quadro.

Lo specialista e la specialista in risorse umane si occupano dei differenti aspetti della gestione del personale di un'azienda o di un'amministrazione: salari e oneri sociali dei dipendenti, assunzione di collaboratori, formazione continua, relazioni sociali.

sbocchi occupazionali:

consulenza alle imprese nella gestione e nel reclutamento di personale;

ricerca, selezione e assunzione di personale con qualifiche corrispondenti al profilo auspicato;

osservare e studiare l'evoluzione del mercato del lavoro e delle professioni; aggiornamento degli elenchi dei posti vacanti; stabilire e mantenere contatti con potenziali datori di lavoro;

gestire i dossier di disoccupati e persone alla ricerca di un impiego; conduzione di colloqui personali, analisi delle singole situazioni, bilancio delle competenze;

occuparsi del collocamento fisso o temporaneo di persone disoccupate prese a carico dagli uffici regionali di collocamento;
promozione di misure attive di reinserimento (corsi di perfezionamento, di aggiornamento, di lingue, ecc.).

Redattori di testi per la pubblicità e redattori di testi tecnici

funzione in un contesto di lavoro:

I Redattori di testi per la pubblicità e redattori di testi tecnici devono: sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti (compresi i contributi artistici); Mantenersi aggiornati sui cambiamenti tecnici e applicare nuove conoscenze; creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo; analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi; comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail, anche in lingua straniera.

competenze associate alla funzione:

scrivere testi pubblicitari (pensare al tipo di messaggio, selezionare il linguaggio, rivedere le bozze, adattare testi esteri, ecc.)

valutare, impostare o realizzare campagne pubblicitarie

individuare, selezionare e realizzare un'idea pubblicitaria

studiare e aggiornarsi (leggere materiale informativo, ricercare informazioni su internet, ecc.)

curare i rapporti con i clienti

ideare progetti grafici

presentare il lavoro ai committenti

coordinare o partecipare a gruppi di lavoro

scrivere spot per radio e televisione

selezionare i collaboratori artistici o il cast (fotografi, registi, ecc.)

curare la produzione di spot televisivi (ideazione, sceneggiatura, lavoro sul set, ecc.)

organizzare/partecipare a riunioni

ricevere e analizzare le richieste o le esigenze del cliente

scrivere annunci o articoli per la stampa

coordinare lavoro e supervisionare l'operato dei collaboratori

creare nomi per prodotti e aziende

creare slogan pubblicitari

pianificare e programmare il lavoro o le attività

curare i rapporti con i mezzi di informazione

predisporre o gestire strategie di comunicazione

redigere o predisporre testi tecnici

selezionare i media per la promozione della campagna pubblicitaria

sviluppare idee progettuali

svolgere attività amministrativa

acquistare spazi pubblicitari

partecipare alle conferenze stampa

scrivere i testi per la produzione di materiali informativi

scrivere o realizzare testi multimediali

selezionare le musiche e curare il suono

svolgere attività didattica

sbocchi occupazionali:

copywriter

creatore e redattore di testi pubblicitari

redattore testi pubblicitari free lance

redattore di testi tecnici presso aziende

Giornalisti (previa iscrizione all'albo), pubblicisti free lance

funzione in un contesto di lavoro:

Il giornalista o pubblicista deve avere: attitudine a comunicare informazioni ed idee scrivendo in modo che altri capiscano; attitudine a leggere e comprendere informazioni ed idee esposte in forma scritta; attitudine a cogliere rapidamente il senso, a combinare e ad organizzare informazioni in dimensioni significative

competenze associate alla funzione:

Saper dirigere una redazione giornalistica. Preordinare, coordinare e controllare il lavoro dei giornalisti, curando anche la resa commerciale del giornale (direttore responsabile o vicedirettore).

Realizzare tecnicamente la pubblicazione secondo le direttive impartite dal direttore. Dirigere le redazioni decentrate e gli uffici di corrispondenza e, insieme con il caposervizio, selezionare le notizie e attribuire i compiti specifici ai redattori dei vari settori (caporedattore).

Avere la responsabilità di una delle varie sezioni in cui si articola il giornale (cronaca, economia, politica, sport, cultura) e coordinare redattori e corrispondenti (caposervizio)

Lavorare all'interno della redazione, occupandosi della raccolta e selezione di notizie e comunicati che giungono dalle agenzie di stampa dagli inviati, dai corrispondenti e dai cronisti. Curare quindi in maniera costante e continuativa, la stesura della pagina di cui si è responsabili (redattore).

Occuparsi della scrittura degli articoli di cronaca quotidiana, che prevedono una descrizione dei fatti puntuale e il più possibile oggettiva (cronista).

Seguire sul posto un evento di grande rilevanza (inviato).

Lavorare stabilmente in una determinata località, solitamente estera, possedendo, ovviamente, un'ottima conoscenza del paese e della lingua di cui si narrano gli avvenimenti (corrispondente).

Realizzare servizi fotografici per raccontare le notizie scrivendo anche le didascalie delle singole immagini (fotoreporter).

sbocchi occupazionali:

presso testate giornalistiche anche on line, emittenti radiofoniche e televisive, siti internet;

fotoreporter free lance;

corrispondente estero.

Revisori di testi**funzione in un contesto di lavoro:**

Il revisore dei testi deve possedere una grande cultura ed avere una competenza da madre lingua se revisiona testi in lingua straniera. Il revisore deve possedere la padronanza della materia in questione. Attraverso il proprio intervento il revisore deve collaborare col traduttore, ed eventualmente correggerne gli errori. Il revisore deve possedere equilibrio e capacità di giudizio obiettivo, deve sapere dialogare e ascoltare (nei rapporti con i traduttori) il parere degli altri.

competenze associate alla funzione:

Il revisore non è un correttore di bozze. Il revisore esercita l'attività dell'editing ed è quindi il responsabile della qualità del prodotto finale.

sbocchi occupazionali:

editing, cross-check presso case editrici e riviste anche on line e agenzie di traduzione. mansioni di revisore presso l'Unione Europea.

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Giornalisti - (2.5.4.2.0)
5. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
6. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali Ã previsto un numero programmato di 100 studenti.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali occorre essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) Laurea di I livello nella classe di Scienze della mediazione linguistica o di Lingue e culture moderne secondo il D.M. 509/99
- b) laurea di I livello nella classe L-11 o L-12 secondo il D.M. 270/2004, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alle medesime classi
- c) laurea quadriennale secondo il vecchio ordinamento (antecedente al D.M. 509/99) in Lingue e letterature straniere
- d) laurea conseguita in tutte le classi di Laurea (D.M. 270/04, D.M. 509/99), oppure lauree in ordinamenti previgenti oppure titoli equipollenti, con almeno 60 cfu nei settori di seguito indicati e cosÃ distribuiti:
 - d1) almeno 36 cfu complessivamente nei seguenti settori L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese: L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese, L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola, L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca, L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese, L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca, L-LIN/21 Slavistica, L-OR/12 Lingua e letteratura araba, L-OR/19 lingue e letterature moderne del subcontinente indiano, L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea;
 - d2) almeno 12 cfu complessivamente nei seguenti settori: L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi;
 - d3) almeno 12 cfu complessivamente nei seguenti settori: IUS/02 Diritto comparato, IUS/13 Diritto internazionale, IUS/14 Diritto dell'Unione Europea, M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche, M-GGR/02 Geografia economico-politica, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/03 Storia contemporanea, SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/07 Economia aziendale, SPS/07 Sociologia generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.
- e) altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo

Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite entro la data di scadenza del bando di concorso per l'accesso al corso di laurea magistrale.

L'accesso al Corso Ã programmato a livello locale. Si procederÃ al concorso selettivo, nelle modalitÃ indicate dal bando d'accesso, solo se il numero di coloro in possesso dei requisiti curriculari superi il contingente stabilito. Nel caso in cui il numero dei candidati, in possesso dei requisiti richiesti, non superi il numero stabilito, il concorso non verrÃ espletato. In ogni caso si procederÃ ad una verifica della preparazione personale prima dell'inizio del corso.

Relativamente al punto d1), del precedente quadro A3.a, si specifica quanto segue:

essendo la lingua inglese obbligatoria nel manifesto degli studi, lo studente deve avere conseguito almeno 12 CFU nel settore L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese: e 24 cfu complessivamente nei seguenti settori L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese, L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola, L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca, L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese, L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca, L-LIN/21 Slavistica, L-OR/12 Lingua e letteratura araba, L-OR/19 lingue e letterature moderne del subcontinente indiano, L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea.

Gli studenti che facciano richiesta di ammissione e che, unitamente al possesso dei prerequisiti curriculari, abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione di almeno 95/110, sono automaticamente ammessi al Corso di Studio.

Un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, procederÃ alla verifica delle personale preparazione sia dei laureati con una votazione inferiore a 95/110, sia dei laureandi, previa verifica del possesso dei prerequisiti curriculari.

la verifica della personale preparazione avverrà tramite un colloquio volto ad accertare:

1. Abilità linguistico - espressive orali
2. Conoscenze disciplinari
3. Strumenti critici e metodologici
4. Strumenti della ricerca bibliografica



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A conclusione del corso di Laurea Magistrale i laureati dovranno:

- possedere una competenza avanzata in due lingue (di cui almeno una europea), oltre l'italiano, con piena consapevolezza delle variazioni dovute al contesto sociolinguistico, interazionale e multimediale in cui si svolge l'attività linguistica, e alle abilità recettive e produttive dei parlanti coinvolti;
- conoscere la cultura del paese di cui si studia la lingua, nelle dimensioni storico-geografiche, economico-sociali e politiche in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- possedere solide conoscenze dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione teorica sulle lingue, e della linguistica applicata nelle sue estensioni;
- possedere solida esperienza delle forme della comunicazione web (siti, blog, piattaforme e simili) e riportarla nelle competenze linguistiche e nelle loro estrinsecazioni professionali;
- dimostrare di possedere conoscenze sui processi comunicativi, in particolare quelli globalizzati della comunicazione istituzionale e internazionale;
- avere conseguito consapevolezza dei principi cognitivi e psicosociali del multilinguismo e del multiculturalismo, come anche delle attività fondamentali che li caratterizzano, con particolare attenzione alle varietà dei processi traduttivi che stanno alla base delle attività e delle professionalità legate alle professioni linguistiche;
- avere conseguito conoscenze nelle discipline di base delle scienze sociali, economiche e giuridiche;
- essere in grado di utilizzare le tecnologie informatiche e telematiche nello specifico ambito di competenza.

La durata normale del corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne e traduzione per la comunicazione internazionale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Linguistica delle lingue straniere

Conoscenza e comprensione

Riflessione metalinguistica, condotta servendosi di modalità diverse, tra cui quella deduttiva e quella induttiva: capacità di elaborare, formulare, comunicare pensieri e valutazioni che abbiano come oggetto le lingue specifiche studiate, le varietà di una lingua, i significati e le forme di un testo, di una frase, di una parola

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti avanzati per potere operare un'analisi approfondita e ragionata delle teorie e dei metodi di traduzione. Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica delle lingue studiate

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZE DELLA TRADUZIONE: TEORIA E TECNOLOGIE [url](#)

LETTERATURA INGLESE E TRADUZIONE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE E TRADUZIONE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LETTERATURA TEDESCA E TRADUZIONE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA E TRADUZIONE [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: TEDESCO [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: SPAGNOLO [url](#)

Linguistica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'individuazione e all'analisi dei fenomeni linguistici delle lingue oggetto di studio dello studente. Maturazione dell'abilità di operare utili confronti fra tali lingue. Sviluppo della capacità di padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere e applicare in autonomia, all'analisi delle L2, i parametri fonologici, morfologici, sintattici e semantici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZE DELLA TRADUZIONE: TEORIA E TECNOLOGIE [url](#)

LETTERATURA INGLESE E TRADUZIONE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE E TRADUZIONE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LETTERATURA TEDESCA E TRADUZIONE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA E TRADUZIONE [url](#)

LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: TEDESCO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: SPAGNOLO [url](#)

Umanistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della materia attraverso il supporto di libri di testo di livello avanzato e la trattazione di temi pertinenti al proprio campo di ricerca con l'acquisizione delle nozioni e dei concetti fondamentali della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare giudizi autonomi su temi storici, politici, sociali, economici e culturali nell'ambito cronologico e geografico approfondito attraverso lo studio della materia. Affinamento delle capacità di apprendimento per potersi inserire nel mondo del lavoro con un alto grado di autonomia

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

SCIENZE DELLA TRADUZIONE: TEORIA E TECNOLOGIE [url](#)

LETTERATURA INGLESE E TRADUZIONE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE E TRADUZIONE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

LETTERATURA TEDESCA E TRADUZIONE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA E TRADUZIONE [url](#)

LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA [url](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: TEDESCO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: SPAGNOLO [url](#)

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)

Economico-giuridica

Conoscenza e comprensione

Comprensione e apprendimento del linguaggio proprio delle discipline economico-aziendali e politico-economiche. Acquisizione dei principi di governo delle aziende e degli strumenti per la redazione di progetti economico-finanziari di micro/macro-politica economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare correttamente i modelli propri delle discipline economico-aziendali. Abilità di organizzare i rilievi e le elaborazioni per interventi nei vari aspetti della complessità dei fenomeni di micro/macro-politica economica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)



Autonomia di giudizio

Ci si attende che, grazie all'abitudine alla considerazione complessa e approfondita di problematiche scientifiche e applicative, di cui fanno esperienza, i laureati conseguano la capacità di elaborare giudizi autonomi su questioni complesse soprattutto integrando le autonomie dei differenti saperi.

In particolare dovranno essere capaci di:

- a) raccogliere, utilizzare e interpretare i dati nel campo delle lingue e delle tradizioni, culturali e testuali, straniere, in prospettiva sia teorica sia applicata, per risolvere problemi, anche complessi, di natura linguistica, testuale, interpretativa, elaborando prospettive personali;
- b) giudicare la problematicità di situazioni concrete (ad esempio nel campo dell'insegnamento, della cooperazione e dell'integrazione nella comunicazione sociale e istituzionale), elaborando soluzioni efficaci e strategie, anche complesse e interdisciplinari, di risoluzione dei problemi.

Abilità comunicative

Ci si attende che i laureati conseguano ad alto livello le seguenti capacità :

- saper interagire oralmente, comprendendo le idee altrui ed esponendo idee autonome, sviluppando scambi dialettici nelle varie ipotesi di lavoro, con specialisti e non specialisti;
- saper parlare in pubblico;
- saper scrivere in modo chiaro, ben organizzato e abbastanza autorevole vari generi testuali (rapporti, lettere, pro memoria, verbali);
- saper riassumere e valutare informazioni tratte da più fonti scritte, anche di natura e livello scientifici;
- saper svolgere nello scritto attività come descrivere e argomentare, anche su questioni di natura tecnica e con destinatari di ogni livello;
- conoscere gli strumenti e le applicazioni informatiche nel proprio specifico settore di competenza professionale. I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche variabili in parte a seconda del settore disciplinare e integrate con interdisciplinarietà dovuta alla multimodalità delle situazioni comunicative: a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi; b) negli altri settori, lezioni, stesura di elaborati originali e altri compiti da svolgere (assignments); c) nella produzione di testi su base informatica (presentazioni, forme di comunicazione web: blog, siti piattaforme).

Capacità di apprendimento

Ci si attende che, grazie alle conoscenze dichiarative e procedurali, acquisite soprattutto durante le lezioni e le esercitazioni in tutti i momenti della loro attività formativa, i laureati incrementino le loro capacità di apprendimento, anche a livelli di notevole complessità , sviluppando soprattutto:

- strategie metacognitive (la riflessione sulla lingua e sul relativo processo di apprendimento);
- strategie metacognitive nell'integrazione di strumenti e tecnologie, multimediali e informatiche, nella tradizionale attività linguistica;
- strategie cognitive (l'esplorazione delle tipologie di intelligenza, dei differenti stili e strategie di apprendimento; l'abilità nella comprensione interazionale);
- strategie comunicative grazie all'utilizzo delle maggiori competenze raggiunte nelle L2.

Tali capacità e strategie consentiranno ai laureati di affrontare in modo pienamente autonomo studi successivi, sia in questi stessi campi specifici sia in altri ambiti disciplinari collegati.

24/04/2014

La Laurea Magistrale in "Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali" si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del Corso di Studi, per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento dello stesso Corso di Studi e nel quale lo studente ha conseguito crediti. Alla tesi cartacea dovr  accompagnarsi una breve presentazione multimediale o web. Le modalit  per la determinazione e la preparazione dell'argomento della tesi nonch  per la scelta del relatore sono fissate nel Regolamento del Corso di Studi, in allegato, secondo le linee guida stabilite dall'Ateneo.

Si inserisce pdf dell'allegato nr.5 del verbale del del 26/02/ 2014 del Consiglio di Coordinamento dei Corsi di Laurea Lingue moderne per il web, Traduzione italiano L2 e interculturalit  , Tecnologie e didattica delle lingue e Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali, con il quale si approva il nuovo regolamento, approvato con decreto rettorale nr.1667 del 22 aprile 2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: decreto rettorale e regolamento laurea



16/05/2017

Descrizione link: regolamento prova finale

Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/.coi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto in PDF + link a Regolamento didattico

Link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/didattica/lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/calendario-delle-lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	PETRUSO				

1.	IUS/02	corso 1	link	ROSARIO CV	RD	9	45	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	RUISI MARCANTONIO CV	PO	9	45	
3.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE E TRADUZIONE link	VELEZ ANTONINO CV	PA	9	45	
4.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE E TRADUZIONE link	DI MAIO ALESSANDRA CV	PA	9	45	
5.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA E TRADUZIONE link	POLIZZI ASSUNTA CV	PA	9	45	
6.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA E TRADUZIONE link	AUTERI LAURA CV	PO	9	45	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE FRANCESE link	VELEZ ANTONINO CV	PA	12	60	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE INGLESE link	RIZZO ALESSANDRA CV	RU	12	60	
9.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE SPAGNOLA link	DI GESU' FLORIANA CV	RU	12	60	
10.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE TEDESCA link	HOFFMANN SABINE CV	PA	12	60	
11.	L-LIN/02	Anno di corso 1	SCIENZE DELLA TRADUZIONE: TEORIA E TECNOLOGIE link	DI SPARTI ANTONINO CV	ID	12	60	
12.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO link	MATRANGA VITO CV	RU	9	45	
13.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE link	RESTUCCIA LAURA CV	RU	6	30	
		Anno di	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E	VELEZ				

14.	L-LIN/04	corso 2	TRADUZIONE AUDIOVISIVA: FRANCESE link	ANTONINO CV	PA	6	30	
15.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE AUDIOVISIVA: INGLESE link	RIZZO ALESSANDRA CV	RU	6	30	
16.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: SPAGNOLO link	DI GESU' FLORIANA CV	RU	6	30	
17.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: TEDESCO link	WEERNING MARION CV	RU	6	30	
18.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUISTICA DEL XX E DEL XXI SECOLO link	ALIFFI MARIA LUCIA CV	PA	9	45	
19.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA link	MELAZZO LUCIO CV	PO	9	45	
20.	M-STO/02	Anno di corso 2	POLITICA E SOCIETÀ NELL'EUROPA MODERNA link	PALERMO DANIELE CV	RU	6	30	
21.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA SOCIALE DEL MEDIOEVO link	SANTORO DANIELA CV	PA	6	30	
22.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA link	DI GIOVANNA MARIA CV	PA	6	30	
23.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	LA MONACA DONATELLA CV	PA	6	30	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule multimediali e laboratori



Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp04/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>



Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 13/06/2017

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Il giorno 22 giugno è prevista una presentazione di tutte le lauree magistrali della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, Scuola cui afferisce il CdS.

Sono stati richieste anche delle brochure informative sui singoli Corsi di Studio.

Inoltre, dal momento che parecchi dei docenti del Corso (compresa la Coordinatrice) insegnano anche nel Corso di laurea triennale in Lingue Moderne e Studi Interculturali, è loro cura presentare agli studenti il Corso di laurea magistrale.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

16/04/2014

Sono stati nominati quattro tutor per il corso di studi con un rapporto di un docente ogni 25 studenti. I tutor nominati sono i proff. L. Melazzo, A. Velez, V. Matranga, F. Di Ges  che riceveranno gli studenti nei loro giorni di ricevimento con le modalit  indicate nel sito della facolt  di Lettere come da link esterno.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

16/04/2014

L'assistenza viene effettuata dall'Ufficio Tirocini presso la Presidenza della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale che propongono al Liaison Office di Ateneo le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

Gli Uffici curano l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale e forniscono una agenda di Tirocinio.

Il progetto formativo, concordato con i tutor universitario ed aziendale, viene sottoposto alla preventiva approvazione del Consiglio di CdS o dal suo Coordinatore.

Il rapporto di stage predisposto dalla studente, congiuntamente al rapporto dei due tutor, viene consegnato alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attivit  di tirocinio, previa approvazione del Consiglio di CdS.

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilit  internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilit  degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilit  sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilit  Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilit  conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Erasmus :

prof. Laura Auteri: Bremen, Leipzig.

prof. L. Melazzo: Leiden, Timisoara.

prof. C. Prestigiacomio: Cadiz, Salamanca.

prof. A.Velez: Nice
 prof. Aliffi: Mons
 prof. Hoffmann: Wien, Leipzig, Poznam, Karlsruhe
 prof. Polizzi: Barcelona, Lleida, Vigo, Universida Complutense de Madrid

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- â€¢ Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- â€¢ Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- â€¢ Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- â€¢ Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- â€¢ Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- â€¢ Sportelli di orientamento della Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- â€¢ Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- â€¢ Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://portale.unipa.it/amministrazione/area2/uoa06/programmi-di-mobilit/>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universidade de Sao Paulo (Sao Paolo BRASILE)	09/05/2017	5	Solo italiano
2	Université de Nice Sophia-Antipolis (Nice FRANCIA)	03/08/2015	3	Doppio
3	UNIVERSITÄT KARLSRUHE (Karlsruhe GERMANIA)	16/09/2015	4	Doppio
4	Universitat de València (Valencia SPAGNA)	09/06/2016	4	Doppio

QUADRO B5 | **Accompagnamento al lavoro**

12/05/2016

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni

problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

I tutor per il corso di studi, proff. L. Melazzo, A.Velez, V. Matranga, F. Di Gesà¹, ricevono gli studenti nei loro giorni di ricevimento con le modalità indicate nel sito della facoltà di Lettere. Si stanno attivando contatti con case editrici e agenzie di traduzione. Il prof. Velez, in particolare, ha preso contatti con l'agenzia di sottotitolaggio palermitana Suddtitles per perfezionare un accordo di stage e istituire uno stretto legame che possa portare gli studenti del cds a collaborare con detta agenzia. Si incoraggia e si dà assistenza alla costituzione di cooperative giovanili operanti nel campo dei servizi di traduzione e organizzazione convegni e servizi nel campo della promozione dei beni culturali e del turismo.

Ulteriori contatti sono stati intrapresi con la casa editrice Mesogea di Messina, l'Osservatorio sul Turismo delle Isole (OTIE) di Palermo, e la Errequadro s.r.l. di Palermo, agenzia che si occupa di consulenze turistiche e la casa editrice Navarra, sede di Palermo. Ogni anno si organizzano seminari con soggetti esterni all'Università, quali rappresentanti dell'Unione Europea o rappresentanti di categoria di traduttori e interpreti, per creare dei contatti diretti fra gli studenti e il mondo del lavoro.

L'accompagnamento al lavoro si attua, inoltre, a livello di Ateneo, attraverso gli uffici competenti quali il Placement Office di Ateneo.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica: il documento allegato presenta la sintesi dei questionari compilati dagli studenti fino al 30 luglio 2017. I dati sono stati elaborati in data 18 settembre 2017 dall'area Sistemi Informativi e Portale di Ateneo. La prima scheda¹ relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, e la seconda a quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni

19/09/2017

Dal primo semestre del A.A. 2016/17¹ è stata modificata, su indicazione del Nucleo di Valutazione, la modalità di espressione dei giudizi, nei questionari compilati dagli studenti, al fine di poter effettuare un'analisi più¹ precisa circa le debolezze ed i punti di forza percepiti dagli studenti. Le 4 opzioni imposte dall'ANVUR (decisamente s¹, pi¹ s¹ che no,

più no che s'è e decisamente no) sono state quindi sostituite con una scala da 1 a 10, dove 10 è la massima soddisfazione e 1 la massima insoddisfazione.

Sempre su indicazione del Nucleo, è stato elaborato per ciascuna domanda l'indicatore di soddisfazione, che per evitare il fraintendimento, avvenuto in passato, con una percentuale di soddisfazione, è stato rimodulato in scala da 0 a 10. In questa forma il valore 10 si ottiene se tutti i giudizi sono pari al massimo, ovvero tutti 10, e il valore 0 si ottiene se tutti i giudizi sono pari al minimo, ovvero tutti 1.

L'indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni: a parità di ad esempio giudizio medio ottenuto, l'indicatore sarà tanto più alto quanto più i singoli giudizi sono concordi tra loro (cioè più vicini al valore medio). Un valore più basso si avrà, invece, quanto più i singoli giudizi risultano discordi (cioè più distanti dal valore medio).

Il cambiamento della scala di risposta del questionario di valutazione della didattica impedisce, tuttavia, un'eventuale comparazione con gli anni passati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi opinione studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai Laureati nell'anno solare 2016

06/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi rilevazioni AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati forniti dal SIA ma già presi in esame dal Consiglio di CdS, risulta un certo calo degli iscritti soprattutto nel 2015-16, ^{26/09/2017} calo che corrisponde a quello dell'Ateneo. Il consiglio di CdS ha cercato di ovviare a tale problema introducendo l'accesso libero per il 1017-18 e soprattutto rafforzando la specificità professionalizzante del corso riguardo il sottotitolaggio e la traduzione audio-visiva, anche per sordi e ciechi. Confortante è l'incremento degli iscritti nel 1016-17. Punti di forza del corso sono l'alta media di CFU conseguiti nell'a.a., l'altissima media del voto di laurea nonché il calo degli studenti fuori-corso.

Dati forniti dal SIA - Sistema Informativo di Ateneo - data elaborazione 20/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati ingresso, percorso e uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai Laureati nell'anno solare 2016

^{30/08/2017}

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi rilevazioni AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Manifesto del CdS non prevede tirocini obbligatori; essi saranno inseriti nel prossimo Manifesto. Qualche studente partecipa a tirocini o stages nell'ambito delle Attività F. ^{27/09/2017}

Come segnalato con e-mail del 25.9.2017 indirizzata ai coordinatori dei CdS, dal Delegato ai tirocini della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, prof. A.M. Oliveri, "alla Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale non risultano essere stati compilati questionari di valutazione da parte delle strutture ospitanti".



18/05/2017

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio u.s. è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungono da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
 - 2) Area Risorse Umane
 - 3) Area Economico e Finanziaria
 - 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
 - 5) Area Tecnica
 - 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo
- a cui si aggiungono:

- 5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)
- 6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)
- 2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)
- 2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dai decreti sulla Governance, dalle Politiche di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Ricerca, ed è specificata in dettaglio nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo - MdQ, approvato dal SA in data 04/10/2016 e dal CDA in data 05/10/2016 del, del quale si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi:

Obiettivi AQ (dal Manuale della Qualità)

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la qualità :

- ottenimento dell'Accreditamento ai sensi del documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR;
- formazione ed informazione di tutto il personale dell'Ateneo, al fine di renderlo consapevolmente partecipe degli obiettivi e delle modalità che l'Ateneo ha fissato per ottenere il miglioramento continuo;
- soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni, esigenze ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la "qualità percepita" nei servizi erogati;
- miglioramento dell'immagine e della competitività .

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero degli studenti immatricolati e adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
- migliorare la qualità della didattica e attivare procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti;
- elevare il profilo culturale e prestare specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
- promuovere l'interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
- promuovere corsi interateneo.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli Studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica. L'Ateneo intende pertanto ulteriormente potenziare i servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti.

Infine, l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità di Studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'implementazione di percorsi formativi congiunti con Università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il perseguimento del carattere internazionale dell'insegnamento e dell'offerta formativa;
- l'attrazione di studenti stranieri;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Il triennio 2016-2018 è da considerarsi su più fronti un periodo cruciale per rafforzare la capacità progettuale dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, consentendo loro di competere a livello locale, nazionale e, soprattutto, europeo. Gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire in tale ambito sono:

- rafforzamento della capacità progettuale espressa dai singoli gruppi di ricerca, dai Dipartimenti e quindi dall'intero Ateneo;
- miglioramento delle condizioni operative di svolgimento delle attività di ricerca sia con riferimento ai rapporti con l'Area Ricerca e Sviluppo dell'Ateneo, sia in relazione alle attività di pertinenza dei singoli Dipartimenti;
- censimento delle attività di ricerca volto a conseguenti azioni di razionalizzazione ed organizzazione delle stesse;
- sfruttamento della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni che deve essere opportunamente messa a sistema per l'acquisizione di nuove risorse;
- miglioramento delle performance di Ateneo in relazione ai prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

La terza missione dell'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, mettendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, e si sviluppa su due direttrici principali:

- favorire gli innesti di conoscenza nella società per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- assegnare all'Ateneo un ruolo imprenditoriale nella società con lo scopo di attivare processi di creazione di valore basati

sulla conoscenza e di sviluppo territoriale, anche attraverso la generazione di opportunità di lavoro qualificato;

- realizzare momenti di incontro con il territorio al fine di generare e rafforzarne il tessuto culturale;
- stimolare l'interesse della cittadinanza e del territorio verso espressioni culturali e innovazioni di carattere tecnologico e sociale.

Le attività programmate per l'AQ della terza missione si articolano in:

- valorizzazione della ricerca: gestione della proprietà intellettuale; imprenditorialità accademica; strutture di intermediazione (Incubatori, ILO, Placement);
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale: produzione e gestione di beni culturali; sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica; formazione continua.

L'Ateneo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Politica per la Qualità, intende realizzare una Università fortemente efficiente, all'interno di un settore, quello universitario, fortemente competitivo; nello stesso tempo, si propone di mostrare e dimostrare che il principale fattore differenziante resta una reale ed effettiva Politica per la Qualità, intesa a perseguire la piena soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate.

Le responsabilità per l'AQ a livello di ateneo sono le seguenti: (dal MdQ)

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti dal Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della "Politica per la Qualità" definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- "responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- responsabile del Rapporto di Riesame, annuale e ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Il Manuale di Assicurazione della Qualità sarà oggetto di revisione all'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

► **QUADRO D2** | **Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

28/02/2017

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazione attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre i rapporti annuali e ciclico di Riesame. Il Rapporto Annuale di Riesame del CdS (Allegato n. III del Documento ANVUR) tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento. Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:
 - â€¢ l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
 - â€¢ le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
 - â€¢ la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
 - â€¢ l'efficacia del sistema AQ del CdS;
 - â€¢ i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CP;
 - â€¢ la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/02/2017

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi " articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dal Verbale di Riesame annuale, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Link inserito: <http://portale.unipa.it/facolta/lettereefilosofia/struttura/organi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

28/02/2017

(dal Manuale di Assicurazione della Qualità)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS " affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS " composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
 - l'efficacia del sistema AQ del CdS;
 - i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
 - la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.
- Il Rapporto di Riesame Ã" approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione Ã" la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriere studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio